

INNOVAZIONE Il varo sarà il prossimo mese di marzo. A Intra si riconverte la San Cristoforo

Topazio, prima nave ibrida

Nasce nel cantiere di Arona; ecologica e silenziosa

Imbarcazioni performanti, a basso impatto ambientale e in grado di garantire corse frequenti: è quanto propone **Navigazione Laghi**, azienda leader nel settore *shipping* che sta sperimentando propulsori ibridi, progettando natanti all'avanguardia e aumentando la sostenibilità della flotta.

«Nel cantiere di Arona – anticipa il direttore d'esercizio Lago Maggiore, Gian Luca Mantegazza – prosegue la costruzione della prima motonave ibrida, Topazio, che sarà varata nel marzo del prossimo anno. La nave - lunga 32 metri, larga 8, a due piani – potrà ospitare 200 passeggeri e sarà dotata di batterie a polimeri di litio che consentiranno di navigare diminuendo l'impatto ambientale e acustico, in particolare nelle

operazioni di avvicinamento agli scali e attracco. Varo tecnico, salvo imprevisti, a settembre». Intanto, come ricorda il vertice di **Navigazione Laghi**, Alessandro Acquafredda, si stanno studiando anche soluzioni a motore solo elettrico che, una volta individuate, necessiteranno di adeguamenti infrastrutturali mirati.

Ma il trasporto sostenibile non si limita alle sole imbarcazioni di nuova costruzione.

«Nel cantiere di Intra – chiosa **Mantegazza** – stiamo intervenendo sulla San Cristoforo, motonave di 386 tonnellate costruita nel 1965 ai Cantieri Navali Breda di Venezia, per la quale è prevista la rimotorizzazione da parte di ABB cantieri navali di Chioggia. La conver-

sione consiste nell'installazione di un sistema elettrico propulsivo a batterie che consentirà al natante, che trasporta fino a 450 passeggeri e 27 veicoli, di operare in modalità ibride e a zero emissioni. A seguito della conversione, i passeggeri beneficeranno di una **navigazione** più confortevole grazie alla riduzione di rumore, vibrazioni e fumi di scarico. Ricordo inoltre che, man mano che adegueremo la nostra flotta, creeremo anche per le imbarcazioni più piccole posti riservati agli appassionati di cicloturismo, e di turismo lento in genere, poiché unisce il piacere di pedalare a quello della **navigazione** regalando un'immersione totale nella natura, in equilibrio tra terra e acqua».

M. Ch.



LA TOPAZIO IN COSTRUZIONE

